

## Bloc Notes Informazioni



### Appello al Consiglio federale a favore del plurilinguismo nell'Amministrazione federale

La deputazione ticinese alle Camere federali ha continuato il suo impegno a favore di un'applicazione celere ed efficace della nuova legge sulle lingue. In vista dell'entrata in vigore dell'ordinanza di applicazione ha voluto mandare un segnale forte al Consiglio Federale e all'Amministrazione. Lo ha fatto con una doppia operazione, svolta in collaborazione con il Canton Ticino e diverse Organizzazioni della società civile che operano in favore del pluralismo linguistico e della ricchezza culturale del nostro Paese. Il primo giugno scorso ha organizzato una manifestazione a Berna intitolata "Per la ricchezza delle lingue nell'amministrazione federale" e ha abbinato alla manifestazione stessa l'adozione di un appello indirizzato al Consiglio Federale (scaricabile da: [www.babylonia.ch/BABY110/PDF/appello.pdf](http://www.babylonia.ch/BABY110/PDF/appello.pdf)).

Il pieno successo di pubblico della manifestazione, ne ha sottolineato non solo il valore simbolico, ma anche l'importanza dei contenuti e l'urgenza con cui i problemi linguistici e culturali vanno affrontati. Che il pubblico fosse composto quasi esclusivamente di Ticinesi e italofoeni è di per sé comprensibile. Lo è meno invece il fatto che l'eco avuto dalla manifestazione e dall'appello nella Svizzera tedesca è stato minimo. Realisticamente si dimostra come siamo ben lontani dal rinnovo di una sensibilità e di una cultura

attente al valore e alle esigenze della diversità linguistica e di ciò che essa rappresenta sul piano politico ed economico. Come lo hanno evidenziato taluni risultati del programma nazionale di ricerca 56, presentati per l'occasione, lo stato effettivo del plurilinguismo nell'amministrazione come nella società è preoccupante: non solo negli ultimi anni è cresciuta la predominanza del tedesco, ma si sono anche indeboliti i rapporti tra le regioni linguistiche e l'apprendimento delle lingue nazionali ha fatto piuttosto passi da gambero. L'appello sottolinea pertanto l'importanza di fare uso degli strumenti e delle risorse che la nuova legge e la relativa ordinanza mettono a disposizione. Da cui l'esortazione: "Onorevole Presidente della Confederazione, onorevoli Consigliere e Consiglieri federali, avete l'occasione storica di produrre un cambiamento di mentalità e di cultura nell'Amministrazione, a beneficio dell'intero Paese e di tutti i suoi cittadini. Non sciupatela in nome di banali considerazioni finanziarie e di risparmi trascurabili."

Il problema, occorre tuttavia aggiungere, è sì in parte del Consiglio Federale, ma lo è in special modo di una cultura e di uno "Zeitgeist" che scarsa attenzione riservano a tutto ciò che non risponde ad esigenze economiche e non obbedisce alle leggi del mercato.



UNIVERSITÉ DE FRIBOURG / UNIVERSITÄT FREIBURG



### L'Institut de plurilinguisme de Fribourg nommé Centre national de compétence scientifique

Le Conseil fédéral a nommé l'Institut de plurilinguisme de l'Université de Fribourg et de la Haute Ecole Pédagogique de Fribourg (HEP) comme le centre de compétence scientifique chargé par la Confédération de coordonner, organiser et réaliser la recherche appliquée dans le domaine des langues et du plurilinguisme. Ce centre est l'une des réalisations prévues par la nouvelle la Loi fédérale sur les langues.

Fondé en 2008 par l'Université de Fribourg et la HEP et appuyé par une Fondation du Canton de Fribourg ainsi que par la Fondation Adolphe Merkle, l'Institut de Plurilinguisme a rapidement développé, sur la base des compétences existantes de ses deux institutions, un profil scientifique reconnu sur le plan national et international. Il a développé un réseau extensif avec de nombreux organismes en Suisse

concernés par le plurilinguisme, en particulier le Forum du bilinguisme à Bienne et la Haute Ecole pédagogique des Grisons (Fachstelle Mehrsprachigkeit). Les collaborations scientifiques avec d'autres Universités Suisses (Berne, Bâle, St.-Gall, Lausanne) et étrangères ont permis de constituer un réseau scientifique et des synergies productives. Ces atouts ont amené le Conseil fédéral à reconnaître l'Institut comme centre de compétence national dans le cadre de l'Ordonnance de la Loi sur les Langues.

*Pour de plus amples informations:*  
[www.institut-plurilinguisme.ch](http://www.institut-plurilinguisme.ch)

*Contact:*

Prof. Alexandre Duchêne, Directeur  
Institut de plurilinguisme, Rue de Morat 24, 1700 Fribourg  
[alexandre.duchene@unifr.ch](mailto:alexandre.duchene@unifr.ch)

# BABEL

**Babel**  
**5. Festival di letteratura**  
**e traduzione**  
**Bellinzona**  
**23 – 26 settembre**  
**2010**



Carlos Amorales  
artBabel 2010

La traduzione ci porta ad attraversare confini linguistici e culturali, ad accogliere l'«altro» presso di noi: è la pratica di scrittura che ci permette di conoscere la letteratura di ogni parte del mondo, un lavoro di ricreazione semantica, ritmica, culturale di un'opera letteraria in un'altra. Un lavoro profondo, spesso invisibile, che a Babel sale sul palco da protagonista, tanto in senso stretto quanto come metafora di «ospitalità linguistica», attraversamento e incontro.

Babel è un'iniziativa ispirata all'amore per la letteratura che offre a un pubblico internazionale e plurilingue l'occasione di interrogarsi su molteplicità del mondo contemporaneo che lo toccano da vicino, come il rapporto con gli «altri» all'esterno e all'interno della propria realtà e la comunicazione tra diverse lingue e diverse culture.

La formula del festival è semplice: dal 2006, ogni anno Babel invita una lingua ospite, e questa si presenta sotto forma di scrittori, artisti, musicisti e traduttori. Per il programma letterario «La parola oltre i confini» Babel invita gli autori più significativi della lingua ospite, ma anche autori che non scrivono nella loro lingua madre, autori che vivono tra più culture, a raccontare la loro opera, la loro storia, il mestiere di scrivere, dialogando con un interlocutore privilegiato, il loro traduttore italiano, colui che parola per parola ha accompagnato la loro opera da una lingua all'altra. La lingua d'arrivo è sempre l'italiano; il dialogo fra scrittori e traduttori e fra questi e il pubblico è sempre accompagnato dalla lettura dei testi originali e in traduzione.

Ma Babel si spinge anche «Oltre i confini della parola» con i programmi di traduzioni dai diversi linguaggi artistici, con una mostra d'arte contemporanea, un concerto e una rassegna cinematografica che elaborano le tematiche del festival e accompagnano il pubblico verso la cultura ospite percorrendo i sentieri diversi dell'immagine e della musica.

Completano il festival i settori scientifici e didattici: il Settore ricerca, con i workshop di traduzione letteraria e per il cinema, la Biblioteca di Babel, la Carta del traduttore; il Settore scuole, che invita gli studenti delle scuole cantonali ad avvicinare il mondo sommerso della traduzione; extraBabel, che tocca altre città svizzere e altre discipline; la Collana Babel delle Edizioni Casagrande; ed altro ancora.

Nelle edizioni precedenti il festival ha ospitato l'ungherese, le lingue dei Balcani occidentali, l'inglese americano dell'immigrazione e delle colonie e, nel 2009, il russo. Quest'anno, dal 23 al 26 settembre a Bellinzona, sarà la volta dello spagnolo messicano. Infatti, il 2010 è l'anno degli anniversari per il Messico, che ricorda i momenti chiave della storia nazionale e confronta il proprio presente con le speranze e gli ideali delle origini. Il presente messicano, che rimarrà comunque intessuto di mistero: paese di deserti, giungle, metropoli, oceani, polvere, piombo, sangue; paese precolombiano, americanizzato, Guadalupano, rivoluzionario, sciamanico, zapatista, narcotrafficante. Complessità, meticcio e contraddizione sembrano essere i colori dello standard messicano.

In questo anno speciale il festival Babel invita alcuni tra i più significativi scrittori messicani: Paco Ignacio Taibo II, Margo Glantz, Guillermo Arriaga, Juan Villoro, Mario Bellatin, Cristina Rivera Garza e Fabio Morabito.

Per il programma «Oltre i confini della parola», in quest'edizione messicana Babel produce un'opera di Carlos Amorales (un libro d'artista che condensa il suo Archivio liquido sulle superfici della narrativa); collabora con i Circoli del cinema ticinesi, proponendo una rassegna di cinema messicano che precede e prolunga il festival; la sera di sabato 25 settembre, concerto da confermare.

*Informazioni:* [www.babelfestival.com](http://www.babelfestival.com) • [babelfestival@gmail.com](mailto:babelfestival@gmail.com)



## Get together – Begegnung der Sprachen

„Du kommst aus der Schweiz? Dann sprichst du bestimmt viele Sprachen!“ – Dieser Vorstellung begegnen Schweizerinnen und Schweizer immer wieder im Ausland. Doch wie sieht es in der Schweizer Heimat aus? Wie intensiv sind der Dialog und das wechselseitige Verständnis tatsächlich?

Das Projekt *Get-Together – Begegnung der Sprachen* will dem Phänomen der Mehrsprachigkeit nachgehen und das gegenseitige Verständnis der vier Sprachregionen fördern, indem es Menschen aus allen Landesteilen zusammenbringt und diese dazu animiert, sich gemeinsam mit der Thematik auseinanderzusetzen. Vom 12. Juli bis 15. August können Interessierte die vier Sprachregionen durchwandern und spielerisch das Schweizer Phänomen der Viersprachigkeit sowie die kulturelle Vielfalt unseres Landes hautnah (er)leben.

Informationen: [www.get-together.ch](http://www.get-together.ch)

## L'allemand enseigné dès l'école enfantine

Neuchâtel envisage d'instaurer un enseignement précoce de l'allemand par immersion dès l'école enfantine. De cinq à dix classes pilotes destinées aux élèves de quatre et cinq ans seront ouvertes dans le canton dès la rentrée 2011. Pour chaque classe, l'enseignement sera délivré par un duo d'enseignants généralistes. Ceux-ci se partageront à parts égales le temps d'enseignement en français et en allemand, selon le principe «une personne,

une langue», a indiqué le Département cantonal de l'éducation dans un communiqué. L'allemand sera utilisé comme langue d'enseignement, avec l'accord explicite des parents, et ne sera pas pratiqué en tant que discipline scolaire. Les élèves pourront s'exprimer en classe en français ou en allemand. Les classes pilotes seront choisies dans les communes bénéficiant des ressources humaines nécessaires.

## Programmes européens d'éducation et liés à la jeunesse: mandat confié à l'agence nationale

La *Fondation ch* pour la collaboration confédérale, installée à Soleure, assume la mission d'agence nationale chargée de gérer la participation de la Suisse aux programmes européens *Education et formation tout au long de la vie* et *Jeunesse en action* à partir de 2011. Un contrat signé le 30 avril 2010 entre le Secrétariat d'Etat à l'éducation et à la recherche SER et la *Fondation ch* marque le lancement officiel de la mise en place des structures nationales nécessaires à la participation à ces programmes. L'agence nationale sera opérationnelle en octobre 2010.

Pour de plus amples informations: <http://www.news.admin.ch/message/index.html?lang=fr&msg-id=32880>

## Erfolgreicher Start der Immersion Deutsch-Französisch im Kanton Zürich

Im Kanton Zürich wird im kommenden Schuljahr 2010-2011 erstmals der bilinguale Maturitätslehrgang Deutsch/Französisch angeboten. Die Einführung der Immersion D/F ist damit nicht nur ein bildungs-, sondern auch ein staatspolitisches Bekenntnis zur gelebten Vielsprachigkeit der Schweiz.

Mit grosser Spannung wurde an den

beiden Kantonsschulen Oerlikon und Freudenberg die MAR-Wahl der Jugendlichen Langgymnasiasten erwartet: Ist Französisch gegenüber der ‚Modesprache‘ Englisch konkurrenzfähig? Das Resultat übertrifft alle Erwartungen: An der KS Freudenberg haben sich 22 Schülerinnen und Schüler – fast 25% der Neueintretenden – für das Angebot entschieden, an der KS Oerlikon bislang 13 – hier kommen noch alle neuen Schülerinnen und Schüler aus der Sekundarschule hinzu, die sich erst nach Eintritt im Sommer für den Lehrgang entscheiden werden.

Höchste Priorität hat für die beiden Schulen nun der Aufbau eines Netzwerks für die vorgesehenen Austauschprogramme, denn bei beiden Schulen ist ein Sprachaufenthalt im französischen Sprachraum geplant. Sie nehmen gerne ab sofort auch Schülerinnen und Schüler aus der Westschweiz an ihren Schulen auf.

Informationen: [www.kfr.ch/kfr/immersion\\_bzw.http://www.ksoe.ch/lernangebot/zweisprachig/](http://www.kfr.ch/kfr/immersion_bzw.http://www.ksoe.ch/lernangebot/zweisprachig/)  
(Quelle: *Newsletter Bilingualer Unterricht*, [www.fs-fremdsprachen.zh.ch](http://www.fs-fremdsprachen.zh.ch))

## Bili-Kurs in Zürich

Für Herbst 2010 ist ein Didaktikkurs für neu einsteigende bili-Lehrpersonen am Zürcher Hochschulinstitut für Schulpädagogik und Fachdidaktik geplant. Der Kurs beginnt am 17. September 2010 (jeweils freitags nachmittags) und dauert bis Ende Schuljahr. Leiterin ist die erfahrene bili-Lehrerin Wilma Willi.

Informationen zum Inhalt des Kurses und online-Anmeldung: [http://www.zhsf-edu.ch/expand\\_evento/kurs\\_detail.asp?backID=193&kursID=144039037](http://www.zhsf-edu.ch/expand_evento/kurs_detail.asp?backID=193&kursID=144039037)  
(Quelle: *Newsletter Bilingualer Unterricht*, [www.fs-fremdsprachen.zh.ch](http://www.fs-fremdsprachen.zh.ch))



### Québec – On y va?

Le programme d'échange pour les enseignant-e-s francophones avec le Québec a été suspendu entre 2008 et 2010. Entretemps, de nouvelles conditions d'échange bilatérales ont pu être négociées et les enseignant-e-s ont à nouveau la possibilité de participer à ce programme d'échange entre la Suisse et le Québec dès 2011.

Les inscriptions sont possibles dès maintenant auprès de la fondation *ch*.

Contact: Michelle Wildhaber  
[m.wildhaber@echanges.ch](mailto:m.wildhaber@echanges.ch)



### Zwei- und Mehrsprachigkeit im Fachunterricht Weiterbildung am EHB

Das Eidgenössische Hochschulinstitut für Berufsbildung EHB bietet Aus- bzw. Weiterbildung für Lehrpersonen an, die immersiv, bilingual und/oder mehrsprachig unterrichten. Dies geschieht vor allem auf zwei Ebenen:

1. Kurzzeitweiterbildungen von 1 bis 2 Tagen werden für den fremdsprachig geführten Fachunterricht vor allem in der dualen kaufmännischen Ausbildung und für die Berufsmaturität angeboten. Der Bedarf nimmt stetig zu. Zumeist handelt es sich bei der Immersionssprache um Englisch.
2. Bereiche der gewerblich- industriellen dualen Berufsausbildung führen zunehmend bilingualen bzw. mehrsprachigen Unterricht ein. Die Fachpersonen, die den Unterricht übernehmen, haben zumeist keine einschlägige Erfahrung und benötigen daher eine besondere Vorbereitung und Zusatzausbildung sowie Begleitung bei der Implementierung.

Weitere Informationen: [www.ehb-schweiz.ch](http://www.ehb-schweiz.ch)

(Quelle: Newsletter Bilingualer Unterricht: [www.fs-fremdsprachen.zh.ch](http://www.fs-fremdsprachen.zh.ch))



### Goethe-Institut DaF: Neuausrichtung des Fernstudienprogramms

Mit dem Fernstudienprogramm *Deutschsprachiger Unterricht in Theorie und Praxis*, das in Kooperation mit der Universität Kassel und dem DIFF entstanden ist, verfügt das Goethe-Institut über ein Instrument zur Qualifizierung Deutschlehrender, das sich einen festen Platz in der Fortbildungslandschaft und -literatur erworben hat. Dieses erfährt nun eine inhaltliche und fachwissenschaftliche Neuausrichtung. Ziel ist die Anpassung des Programms an den aktuellen Stand des Faches Deutsch als Fremdsprache, an die Fach- bzw. Fortbildungsdidaktik, an europäische Bildungsstandards sowie an die veränderten Anforderungen der Lehrkräftequalifizierung weltweit.

Der Bedarf an Lehrerfort- und Weiterbildung weltweit ist zunehmend heterogen: didaktische Vorkenntnisse und sprachliche Voraussetzungen

der Lehrenden differieren ebenso wie Lehrorte, Lernergruppen und Rahmenbedingungen der Lehrkräftequalifizierung.

Um diesen Anforderungen gerecht zu werden, muss das zukünftige Programm einen hohen Grad von Anpassungsfähigkeit aufweisen. Dies wiederum erfordert eine Modularisierung des Gesamtprogramms sowie eine Anpassbarkeit von Zertifikaten an regionale Bedürfnisse.

Zu dem Projekt wurde eine kontinuierlich tätige Arbeitsgruppe des Bereichs Fortbildungsdidaktik des Goethe-Instituts, vertreten durch Karin Ende und Imke Mohr, unter Mitwirkung der Mitglieder des Beirats Sprache Hans Barkowski, Friedrich-Schiller-Universität Jena, Rüdiger Grotjahn, Ruhr-Universität Bochum, Britta Hufeisen, Technische Universität Darmstadt, und Michael Legutke, Justus-Liebig-Universität Gießen, eingerichtet.

## Call For Papers

### 3. Bremer Symposium zum Fremdsprachenlehren und -lernen an Hochschulen

#### Autonomie und Assessment

Testen, evaluieren, zertifizieren  
in unterrichtlichen und autonomen Lernkontexten

**Freitag, 4.3.2011, bis Samstag, 5.3.2011, an der Universität Bremen**

**Deadline:** 15. Oktober 2010

#### Kontakt

Dr. Bärbel Kühn  
Fremdsprachenzentrum der Hochschulen im Land Bremen (FZHB)  
Universität Bremen  
Bibliothekstraße 1  
28359 Bremen  
Tel.: 0421-218-61962  
[symposium@fremdsprachenzentrum-bremen.de](mailto:symposium@fremdsprachenzentrum-bremen.de)

**Informationen:** [www.fremdsprachenzentrum-bremen.de/symposium](http://www.fremdsprachenzentrum-bremen.de/symposium)